All. D) del disciplinare di gara

AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1
Via Fontananuova – 83031 Ariano Irpino (AV)

Capitolato di appalto per l'affidamento del Servizio di Micro – nido d'infanzia periodo 17/05/2016 – 16/05/2019

- Il presente capitolato disciplina le norme che regolano l'appalto, per la durata di tre anni, dell'esecuzione degli interventi di Servizi di micro – nido dell'Ambito Territoriale A1 a sostegno di strutture nella disponibilità dei Comuni di: ARIANO IRPINO, FRIGENTO, GESUALDO e MONTECALVO IRPINO.

- L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata al rispetto del PNSCIA – servizi di micro – nido scheda tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016 ed al possesso da parte del prestatore dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale 4/2007.

- Trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato II B (categoria 25 – servizi sanitari e sociali) al Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni*, il Codice dei Contratti* è applicabile alla procedura concorsuale limitatamente alle norme espressamente richiamate nella *lex specialis* e dalle contenute nelle norme regionali. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente ed automaticamente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto e, ove non diversamente specificato, il quadro regolativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del Bando, del Disciplinare di gara, dal presente Capitolato e dallo schema di contratto.
- Nel presente atto L'Azienda Speciale per la gestione delle politiche sociali dell'Ambito A1, nella qualità di stazione appaltante, viene indicata più brevemente con il termine "ASC A1" e/o "Stazione Appaltante"; l'Organo competente dell'Azienda Speciale Consortile per la gestione delle politiche sociali dell'Ambito Territoriale di A1 con il solo termine "**Organo competente dell'ASC A1**"; l'impresa appaltatrice aggiudicataria della gara d'appalto esecutrice dei servizi di che trattasi con le parole "**Impresa**" e/o "**Operatore Economico**"e/o "**aggiudicatario"** e/o "**affidatario"**; il " **Direttore della esecuzione**" il direttore dell'esecuzione del contratto che sarà nominato per le funzioni di cui all'art.300, del D.P.R. n.207/2010; il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC dell'Ambito Territoriale A1 con il solo termine " **Responsabile dell'Organo competente dell'ASC** " e/o "**Responsabile del Procedimento**".
- Le funzioni di responsabile del procedimento (indicato anche con la sola sigla RUP) di cui al combinato disposto dell'art.10, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163 (indicato anche con Decreto Legislativo n.163/2006 o con *Codice dei Contratti*) e dell'art.272 del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 (indicato anche con D.P.R. n.207/2010), e loro successive modificazioni ed integrazioni, sono attribuite al dott. Giuseppe Pippo, Direttore Generale dell'ASC A1 telefono 0825. 872441 – indirizzo di posta elettronica info@pianosociale-a1.it.
- Il predetto funzionario è l'interlocutore unico del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi e referente per ogni problematica attinente i servizi in appalto.
- Il predetto funzionario ha facoltà di incaricare ulteriori funzionari per lo svolgimento delle funzioni esecutive gestionali del servizio.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà, inoltre, di affidare allo stesso operatore aggiudicatario della procedura aperta, ulteriori contratti aggiuntivi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nelle ipotesi e nel rispetto delle prescrizioni indicate all'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del Decreto Legislativo n.163/2006. In particolare l'Ambito, a sua insindacabile valutazione di convenienza, ha facoltà di affidare all'aggiudicatario ulteriori prestazioni, anche alla luce di eventuali miglioramenti proposti dall'aggiudicatario e delle risorse finanziarie integrative sopravvenienti da ulteriori amministrazioni pubbliche e/o dai PNSCIA – Programma nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti.
- Si precisa che i maggiori importi contrattuali in caso di un eventuale esercizio da parte della stazione appaltante delle opzioni di cui al citato art.57, comma 5, lettera a) e lettera b), del *Codice dei Contratti*, sono computati solo

per la determinazione del valore globale massimo del contratto, ai fini dell'individuazione della soglia di cui all'art.27, del Decreto Legislativo n.163/2006, e non costituisce, pertanto, impegno contrattuale.

Art. 1 Oggetto dell'appalto

1.1 L'oggetto dell'appalto è costituito dagli interventi relativi alla gestione dei Servizi di micro – nido a beneficio dell' infanzia in età pre-scolare dell' Ambito territoriale A 01 richiedenti che abbiano residenza nei Comuni dell' Ambito territoriale A01 - periodo dal 17/05/2016 fino al 16/05/2019.

1.2 Il servizio s'intende esteso a tutto il territorio dei Comuni dell'Ambito territoriale A 01 , sia urbano che extraurbano.

1.3 La gestione del servizio è resa in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e della esatta esecuzione dell'obbligazione da parte della Ditta aggiudicataria. Detto Servizio è compreso tra i servizi di cui all'allegato II B del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, nella categoria 25 (servizi sanitari e sociali).

1.4 In base alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture si precisa che la stazione appaltante ha ritenuto di non dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art.7 c.3 D. Lgs. 626/1994 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. A9 Legge 123/2007) e alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della sede della Stazione Appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. L'importo degli oneri relativi alla sicurezza è pertanto pari a zero ai sensi del D.lgs.626/94 e L.123/07 come chiarito dalla circolare n.24 del 14/11/2007 del ministero del lavoro e della previdenza sociale.

1.5 Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 2 Obbiettivi e finalità del servizio.

2.1 La finalità del servizio è di assicurare prestazioni di accoglienza e cura dei bambini, in età pre-scolare rispondendo alle esigenze primarie degli stessi favorendo la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione di autonomia attraverso il gioco, le attività di laboratorio manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

2.2 Le attività saranno organizzate per gruppi di bambini, sulla base del progetto educativo, dell'età, del tempo di permanenza degli utenti e prevedono la somministrazione del servizio mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli.

Articolo 3 Disposizioni esecutive generali per lo svolgimento dei servizi

3.1 I servizi dovranno essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e nelle specifiche disposizioni tecniche ed amministrative contenute nei Regolamenti e nelle ulteriori direttive adottati dal Consiglio di Amministrazione e dagli Organi tecnici competenti di ASC A1 nonché da ADG/PAC e dagli Organi Regionali preposti.
3.2 L'accesso ai servizi da parte degli aventi titolo è soggetta alle procedure di disciplina vigilanza e controllo previste dai predetti regolamenti.
3.3 L'impresa non detiene alcuna prerogativa discrezionale riguardo alla ammissione degli utenti al servizio.
3.4 I servizi dovranno essere improntati a flessibilità riguardo a tempistica e modalità di erogazione delle prestazioni modulando le prestazioni alle esigenze dell'utente.
3.5 La gestione organizzativa delle ore di prestazione prevista dal piano di intervento sarà effettuata sulla base del piano generale degli interventi predisposto dall'Organo competente dell'ASC determinato anche in relazione alle richieste dell'utenza.
3.6 Il piano generale degli interventi sarà fornito, di norma, all'impresa esecutrice all'inizio di ogni mese;
3.7 L'Organo competente dell'ASC potrà procedere anche ad eventuali variazioni funzionali a modulare l'erogazione dei servizi alle richieste dell'utenza, senza che l'impresa possa opporre eccezione ed accampare pretese per compensi di sorta.
3.8 L'impresa deve provvedere con propria organizzazione, mezzi finanziari, strumentali ed idoneo personale, all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, assumendosi in proprio tutte le responsabilità riguardo a mancata, parziale o inadeguata erogazione degli interventi.

Art. 4 Durata del servizio ed esecuzione anticipata della prestazione.

4.1 La durata dell'appalto è di tre anni a decorrere dal 17.05.1016, o dalla data della stipula del contratto, ovvero dalla data di esecuzione anticipata della prestazione come statuito dal capitolato speciale. Gli interventi programmati finanziati con le risorse del 2 riparto PAC si concluderanno entro il termine del 30/06/2017 previsto dal crono programma del Piano degli interventi relativi alla gestione dei Servizi di micro – nido dell'ambito territoriale A 01 - scheda tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016.

4.2 Sarà data prosecuzione alle attività previste dal contratto anche per gli anni successivi al 2017 qualora la stazione appaltante risulti assegnataria di ulteriori risorse PAC (eventuale III riparto delle risorse PAC) o del conferimento di ulteriori risorse finanziarie da parte di altre pubbliche amministrazioni , ovvero nel caso in cui gli interventi finanziati e programmati attraverso i provvedimenti di assegnazione delle risorse del 2 riparto PAC non siano stati interamente realizzati entro il termine di conclusione delle attività previsto dal crono-programma dei servizi di micro – nido di cui al comma precedente e, tanto in subordine ad autorizzazione dell' ADG PAC .

4.3 L'aggiudicatario si obbliga a proseguire l'attività prevista dal presente contratto, alle stesse condizioni contrattuali, nell'ipotesi che non siano state realizzate interamente gli interventi finanziati con risorse del 2 riparto PAC ovvero, che ASC A1 risulti assegnataria di ulteriori risorse pubbliche destinate al finanziamento del medesimo servizio per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019.

~~4.4~~ In esecuzione delle disposizioni emanate da ADG/PAC, nota 0001416 del 18/02/2016, non sarà in ogni caso possibile operare sovrapposizioni temporali degli interventi programmati mediante l' impiego di risorse del 2 riparto PAC agli interventi programmati mediante impiego di risorse PAC del 1 riparto, il termine di conclusione dei quali è fissato inderogabilmente al 31/08/2016 ;

4.5 Si procederà, pertanto, agli atti di esecuzione della prestazione programmate mediante impiego di risorse del 2 riparto PAC, conseguenti all'aggiudicazione del presente appalto, solo successivamente a definitiva esecuzione degli interventi programmati mediante l'impiego di risorse PAC del 1 riparto e, tanto entro il termine conclusivo innanzi detto del 31/08/2016;

4.6 Qualora, a giudizio della stazione appaltante, ne ricorrano le condizioni, l'impresa dovrà procedere, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva l'azione in danno, su semplice formale disposizione del RUP, previa redazione dell'apposito verbale di avvio di cui all'art. 304 del D.P.R. n.207/2010, all'esecuzione anticipata della prestazione, come previsto dal combinato disposto del comma 9, dell'art.11, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dell'art. 302, del regolamento approvato con il ridetto D.P.R. n.207/2010, anche nelle more della stipulazione del contratto.

4.7 Il contratto perviene a scadenza senza necessità di preavviso e senza possibilità di proroga tacita, fatto salvo quanto previsto all'art.57, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, in base al quale, qualora richiesto dalla stazione appaltante e previa adozione di atto formale, l'impresa, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuta alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria alle stesse condizioni tecniche ed economiche.

Art. 5 Spesa presunta. Opzioni.

5.1 L'importo presumibile del contratto al netto dell'I.V.A. , se dovuta per legge, determinato su base annuale con riferimento alla durata iniziale dell'appalto é stabilito in € 676.870,15. La prosecuzione delle attività previste nel contratto, potrà avvenire agli stessi patti e condizioni al verificarsi delle condizioni stabilite del precedente at. 4.

5.2 L'esigibilità dell' IVA se dovuta avverrà in regime di scissione dei pagamenti ai sensi dell' art.17-ter DPR 633/72.

5.3 Al finanziamento si provvede con i fondi previsti in sede di programmazione finanziaria per i Servizi di micro - nido – scheda tipologia 1 – 2° riparto delle risorse PAC pari ad euro € 676.870,15, con costo orario unitario della prestazione a base d'asta di euro 21,80 remunerativo di ogni prestazione professionale e gestionale prevista per il funzionamento dei servizi e la regolare esecuzione del contratto.

5.4 L'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto non potrà in ogni caso eccedere gli impegni di spesa imputati a risorse PAC ed a risorse non PAC, salvo ulteriori e diverse determinazioni da parte dell' amministrazione ASC A1.

5.5 Il costo del personale è stato individuato in funzione dei profili professionali richiesti per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, dei livelli attribuiti dal C.C.N.L., dei costi minimi contrattuali e del numero delle ore considerate dalla stazione appaltante con riferimento alla durata iniziale del contratto, in esecuzione del PNSCIA – Servizi di micro - nido - scheda tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016.

5.6 Il costo orario economico posto a base di gara è soggetto a ribasso è stato determinato esclusivamente ai fini della formulazione dell'offerta economica da parte degli operatori economici concorrenti alla gara per l'appalto del servizio. Il prezzo di aggiudicazione è remunerativo delle prestazioni rese dal coordinatore, dagli educatori professionali, dal personale ausiliario, dei pasti somministrati, di ogni ulteriore prestazione o costo indispensabili all'erogazione dei servizi ed utile d'impresa, con eccezione delle spese generali che saranno riconosciute e

rimborsate separatamente entro la quota dell' 8% del corrispettivo di aggiudicazione. I concorrenti dovranno riportare in calce all'offerta economica il quadro economico indicando in dettaglio il costo orario del servizio calcolato al netto della percentuale di ribasso dell' offerta, le ore di prestazione previste per tutte tutti i profili professionali impiegati, gli ulteriori costi di somministrazione dei pasti, ogni altra prestazione integrativa e migliorativa del contratto contenuta nell'offerta tecnica proposta dall'aggiudicatario e l'importo relativo alle spese generali a sostenersi.

5.7 I concorrenti dovranno attestare i requisiti di congruità ed adeguatezza dell'offerta in ottemperanza delle disposizioni del disciplinare e del presente capitolato di gara.

5.8 L'offerta presentata dai concorrenti terrà conto e sarà ritenuta remunerativa dei corrispettivi dovuti dalla ditta al personale secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del settore nonché i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione degli operatori contro i rischi per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nel territorio dell'Ambito, nonché tutti i costi per spese varie ed utile d'impresa e quant'altro comunque connesso all'esecuzione del servizio affidato.

5.9 Gli oneri sono da considerarsi compensativi di qualsiasi servizio inerente l'attività nel suo complesso, senza alcun diritto a maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Committente con il pagamento del corrispettivo risultante dagli esiti di gara.

5.10 Il corrispettivo contrattuale che compete all'impresa appaltatrice è costituito dalle ore di prestazione effettivamente erogate dal personale di coordinamento, dagli educatori professionali, dal personale ausiliario, dai costi di gestione sostenuti per la somministrazione dei pasti all'utenza e per le spese generali di funzionamento del servizio remunerati al prezzo di aggiudicazione della gara. Detto prezzo sarà remunerativo di tutte le ulteriori prestazioni previste per la gestione dei servizi di micro – nido – scheda tipologia 1 dal Piano degli interventi di cura all' infanzia dell' Ambito territoriale A 01 approvato giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016, di ogni atra prestazione prevista per la regolare esecuzione del contratto e conforme al requisito di congruità dell'offerta di aggiudicazione disciplinata al successivo art. 17.

5.11 Le eventuali economie sull'importo di gara saranno utilizzate per l'eventuale prolungamento del servizio oggetto del presente capitolato o anche per l' eventuale incremento del monte ore inizialmente previsto.

5.12 Il quadro economico dell'appalto e l'importo presumibile del contratto, come riportato nella successiva tabella si riferisce ai costi sostenuti dalla stazione appaltante. Analoga tabella riferita ai costi sostenuti dall' aggiudicatario per l'esecuzione del servizio è riportata nello specifico allegato f) – schema di offerta economica - accluso al disciplinare di gara.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A) SERVIZI

A) Importo della prestazione lavorativa oraria unitaria al lordo di ogni onere a base di gara € 21,80 rimunerativo di:

- n. 1.136,36 ore di prestazione effettivamente erogate in relazione al carico massimo di utenza previsto dal personale di coordinamento CCNL cooperative Cat. D3/E1 – costo orario unitario lordo € 21,14 – 1 unità;
- n. 21.240,37 ore di prestazione effettivamente erogate in relazione al carico massimo di utenza previsto da educatori professionali CCNL cooperative Cat. D2 – costo orario unitario lordo € 19,78 – 12 unità;
- n. 8.663,83 ore di prestazione effettivamente erogate in relazione al carico massimo di utenza previsto da personale ausiliario CCNL cooperative Cat. B1 – costo orario unitario lordo € 16,34 – 5 unità;
- n. 16.403 pasti caldi somministrati agli utenti in relazione al carico massimo di utenza previsto;
- Spese generali di funzionamento contenute entro l' 8% del costo complessivo del servizio.

Valore complessivo dalle prestazioni in appalto € 676.870,15.

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) I.V.A. al 5% sui servizi previsti € 33.943,50
B2) esigibilità dell' IVA in regime di scissione dei pagamenti ai sensi dell' art.17-ter DPR 633/72;
B3) Contributo gara appalto AVCP € 500,00
B4) Spesa per pubblicità di gara ed esito, spese della stazione appaltante, incentivi, etc. € 6.000,00
Totale somme a disposizione € 717.313,65

TOTALE GENERALE € 717.313,65.

Art. 6 Beneficiari del servizio di micro - nido.

6.1 Possono accedere al beneficio del Servizio di micro –nido tutti i bambini che abbiano residenza nei Comuni dell' Ambito territoriale A 1 in età compresa tra 0 e tre anni.

6.2 Le modalità di accesso al servizio e la compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio sono disciplinati dal regolamento di ASC A1 relativo ad accesso e compartecipazione ai servizi della prima infanzia.

Art. 7 Prestazioni professionali e gestionali previste.

7.1 Il servizio prevede, per l'intera durata del contratto, l'erogazione delle seguenti prestazioni professionali e gestionali:

- nr. 1.136,36 ore lavorative di prestazione effettivamente erogate dal personale di coordinamento – 1 unità;
- nr. 21.240,37 ore lavorative di prestazione effettivamente erogate da educatori professionali – 12 unità
- nr. 8.663,83 ore lavorative di prestazione effettivamente erogate da personale ausiliario – 5 unità
- nr. 16.403 pasti caldi somministrati agli utenti;

7.2 Modalità e caratteristiche delle prestazioni professionali e gestionali sono disciplinate dai successivi artt. da 10 a 16.

7.3 Tutti gli ulteriori costi derivanti da prestazioni professionali lavorative ivi comprese le attività di aggiornamento e formazione del personale, di report, , monitoraggio, rendicontazione , stage, relazioni, sono esclusivamente a carico dell' impresa aggiudicataria della gara e rientrano negli oneri di gestione del servizio.

Art. 8 Spese generali di gestione.

8.1 In esecuzione del Piano degli interventi relativo ai servizi di micro – nido dell' Ambito territoriale A1 approvato dal Ministero degli interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016, ASC A1 riconosce il rimborso delle spese vive sostenute dall' aggiudicatario dell' appalto per il funzionamento del servizio.
8.2 Dette spese sono costituite da oneri sostenuti per l'acquisto di servizi e beni di consumo utilizzati per l'erogazione del servizio, ad esempio pannolini, prodotti e materiali impiegati per l'igiene e la pulizia, utenze, etc.
8.3 L'importo delle spese generali riconosciute ed ammesse a rimborso è determinato in proporzione al prezzo di aggiudicazione del servizio e non potrà superare la misura massima dell' 8% dell'importo di aggiudicazione ed affidamento del servizio.
8.4 Il riconoscimento ed il rimborso delle spese generali suddette avverrà previa emissione di specifica fattura alla quale il prestatore compiegherà i documenti fiscali giustificativi della spesa sostenuta.

Art. 9 Caratteristiche del servizio e disciplina normativa di settore.

9.1 Il servizio di Micro nido di cui al presente capitolato è costituito da servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra 0 e tre anni che prevede la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli così come disciplinato e caratterizzato dal Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014 **" Nido e micro – nido d'infanzia "di cui al catalogo sez. A - servizi residenziali e semiresidenziali.**

9.2 **Costituisce obbligazione dell'aggiudicatario nella individuata qualità di prestatore provvedere agli adempimenti previsti dall' art. 4 del predetto Regolamento Regionale 4/2014 atteso che** l' esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione competente individuata dall'ambito territoriale nel quale sono ubicati i servizi.

Art. 10 Prestazioni previste dal servizio.

10.1 Le prestazioni che devono essere rese dall'affidatario per i servizi di micro – nido dell' Ambito territoriale A 01 in esecuzione del Piano d'intervento dei servizi di cura all' infanzia – tipologia 1 hanno carattere socio-educativo e sono costituite da interventi di accoglienza e cura rispondenti alle esigenze primarie dei piccoli ed in attività che favoriscano la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione di autonomia del bambino attraverso il gioco, le attività di laboratorio manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

10.2 Le attività saranno organizzate per gruppi di bambini, sulla base del progetto ludico-educativo, dell'età, del tempo di permanenza degli utenti e prevedono l'erogazione del servizio di mensa ed il riposo dei piccoli.

10.3 Le prestazioni saranno erogate sulla base del progetto tecnico educativo gestionale prodotto dal prestatore in esito all'aggiudicazione dell' appalto. Eventuali variazioni da apportarsi al progetto dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante.

10.4 Indipendentemente dalla previsione del massimo carico degli utenti del servizio il numero degli operatori impiegato sarà determinato in relazione al numero dei bambini che effettivamente frequentano i plessi del servizio di micro –nido funzionanti.

Art. 11 Caratteristiche professionali e mansioni del personale incaricato delle prestazioni.

11.1 In ragione del carico massimo degli utenti di n. 80 bambini previsto l'affidatario si impegna a garantire la messa a disposizione di personale idoneo e sufficiente rientrante nei profili professionali previsti dal Piano di intervento Servizi di

micro - nido - scheda tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016 e precisamente:

n. 1 unità lavorativa - coordinatore dei servizi in possesso di laurea magistrale in scienze dell'educazione o equipollente;

n. 12 unità lavorative - educatore professionale in possesso di laurea magistrale in scienze dell'educazione o equipollente;

n. 5 unità lavorative – personale ausiliario in possesso di corrispondente qualifica professionale.

11. 2 Ciascuna delle figure professionali impiegate dovrà assolvere ai compiti ed alle mansioni di seguito specificati:

a) il coordinatore è responsabile del servizio :

1. dirige ed organizza il personale, sovrintende allo svolgimento delle attività, organizza i turni di lavoro, è responsabile del progetto ludico- educativo e dell'andamento del servizio nella sua globalità;
2. è responsabile della custodia del materiale in dotazione al servizio;
3. sovrintende all'acquisto dei generi alimentari e provvede alla tenuta degli inventari;
4. sovrintende all''osservanza delle diete per i piccoli debitamente autorizzate dal competente servizio Asl ;
5. provvede agli adempimenti di ammissione e/o dismissione dei bambini;
6. provvede agli adempimenti relativi alla corrispondenza, alle rette di frequenza, alle incombenze amministrative del servizio;
7. sovrintende all'osservanza del calendario di funzionamento del servizio;
8. è responsabile degli atti e degli adempimenti previsti dal contratto o richiestidalla stazione appaltante;
9. provvede agli adempimenti previsti da sistema informativo SIS di monitoraggio e rendicontazione;
10. trasmette al **Responsabile dell'Organo competente dell'ASC** le relazioni ed i report attinenti l'andamento del servizio;
11. Si relaziona con il **Responsabile dell'Organo competente dell'ASC** per gli aspetti della gestione organizzativa del servizio.

B) l'educatore:

1. provvede alla cura ed alle attività previste dal progetto ludico - educativo assicurando il benessere psico-fisico del piccoli;
2. è responsabile delle attività e delle prestazioni assistenziali relative al gruppo di bambini assegnato;
3. presiede all'accoglienza quotidiana dei bambini e li predispone per la riconsegna ai genitori o loro familiari;
4. cura la pulizia del bambino e vigila sulle sue funzioni evacuative;
5. guida i bambini nella ricreazione e li vigila nel riposo;
6. ricerca ed utilizza metodiche e contenuti educativi suscettibili di migliorare lo standard delle prestazioni;
7. mantiene nell'ambito del nido, nei confronti del minore, dei familiari degli altri soggetti coinvolti atteggiamenti consoni improntati a correttezza e moralità;
8. si esime dall'accettare regalie di qualsiasi natura, osserva rigorosamente il divieto di fumare nei locali frequentati dai bambini e, comunque sul posto di lavoro;
9. osserva diligentemente l'orario di lavoro e non si allontana dalla postazione se non autorizzata dal ordinatore;
10. provvede ad annotare la frequenza giornaliera dei bambini acquisendo la sottoscrizione dei familiari sull' apposito prospetto di frequenza.

c) personale ausiliario:

- ***addetto alla somministrazione dei pasti:***

1. prepara le vivande secondo le indicazioni dietologiche comunicate dal Coordinatore o persona da questi funzionalmente incaricata a curare l'osservanza delle tabelle dietetiche;
2. provvede alla preparazione/lavorazione e somministrazione dei pasti;
3. prepara i tavoli del refettorio e serve le vivande somministrate;
4. cura l'ordine e la pulizia delle attrezzature di cucina, delle stoviglie e delle posate.

- ***addetto alle funzioni di igiene e pulizia:***

1. provvede alla pulizia dei locali che accolgono i bambini nonché di tutti gli spazi accessori del nido (servizi igienici, cortile, giardino, vetrate, porte, finestre, davanzali, ecc.);
2. Predispone i lettini per il riposo dei bambini e li riordina al loro risveglio;
3. Ritira i rifiuti solidi ed attende alle procedure di smaltimento;
4. Pone cura a che i materiali di propria dotazione non vadano dispersi o deteriorati e rende conto del consumo dei detersivi e di ogni altra attrezzatura adoperata per l'effettuazione delle pulizie.

11.3 Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere l'elenco del personale da utilizzare tenuto conto che il servizio andrà svolto impiegando un numero di operatori congruo e sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti.

11.4 Il personale utilizzato deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni previste dal presente contratto.

11.5 Il personale impiegato sarà in possesso dei requisiti intellettuali e fisici richiesti per l'erogazione delle prestazioni oltre che della idoneità sanitaria rilasciata dai competenti servizi dell'ASL.

11.6 L'affidatario si obbliga ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e darà al committente comunicazione tempestiva e motivata di ogni variazione che dovesse intervenire nella composizione del personale incaricato dell'esecuzione delle prestazioni.

11.7 L'affidatario è obbligato ad assicurare modalità di assegnazione del personale ed organizzazione del lavoro che prevedano condizioni di stabilità e continuità educativa, garantendo la regolarità delle prestazioni e limitando il ricorso alla rotazione del personale. Nei casi di assenza o astensione dal lavoro l'affidatario provvederà all'immediata ed idonea sostituzione del personale incaricato.

11.8 Per quanto altro non previsto dal presente disciplinare si rinvia alla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento Regionale 4 del 7 APRILE 2014, " servizi di nido e micro - nido " di cui al Catalogo sez. A.

11.9 L'affidatario dovrà provvedere a fornire il personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro così come previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e tutela della salute.

Art. 12 Progetto educativo e gestionale del servizio.

12.1 Il piano educativo ed organizzativo del servizio coincide col progetto tecnico gestionale prodotto dal prestatore in sede di aggiudicazione dell' appalto.

12.2 Il rapporto tra figure professionali ed utenti dovrà essere regolato come stabilito dai precedenti articoli 10 e 11 del presente capitolato;

12.3 Eventuali variazioni del p**iano educativo ed organizzativo** dovranno essere compatibili con le esigenze dell'utenza ed essere autorizzate dal **Responsabile dell'Organo competente di ASC A1.**

12.4 La modifica unilaterale da parte del prestatore del progetto tecnico gestionale servizio costituisce causa di revoca dell'appalto e recesso del presente contratto.

Art. 13 – plessi e strutture del servizio

13.1 Le sedi ovvero, i plessi di funzionamento del servizio sono costituiti dagli immobili (strutture) nella disponibilità pubblica dei Comuni di Ariano Irpino, Montecalvo, Gesualdo e Frigento.

13.2 In esecuzione dello specifico protocollo stipulato da ASC A1 con gli enti locali sopradetti gli enti affideranno all'aggiudicatario dell'appalto con rapporto di comodato d'uso gratuito le strutture di asilo d'infanzia nella disponibilità degli enti provvedendo a fornire la relativa documentazione attestante il rispetto delle norme generali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche,sicurezza, igiene e prevenzione incendi.

13.3 L'aggiudicatario darà contezza mediante idonea comunicazione di non avere riserva alcuna riguardo a buono stato, funzionalità, adeguatezza e regolarità degli immobili, delle attrezzature e degli arredi ove insistono le strutture oggetto del conferimento in comodato d'uso da parte dei comuni.

13.4 L'aggiudicatario si obbliga a richiedere, entro il termine perentorio di gg. 07 dall' aggiudicazione dell' appalto, l'autorizzazione relativa all' esercizio dei servizi previsti dall' **art. 4 del Regolamento Regionale 4/2014. L'esistenza di cause ostative al rilascio della prescritta autorizzazione da parte dell' amministrazione costituisce motivo di revoca dell'appalto e risoluzione del contratto.**

Art. 14 - Orario di servizio e norme comportamentali e doveri degli operatori.

14.1 L'orario di funzionamento del servizio è costituito da 8 ore giornaliere continuative.

14.2 Gli orari di funzionamento del servizio, previsti per il funzionamento dei servizi sono i seguenti:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- Il Sabato dalle ore 9.00 alle 12.00.

14.3 In ogni caso, con riferimento a situazioni che comportino necessità particolari, compatibilmente con le esigenze degli utenti e dei loro familiari, le parti possono concordare variazioni degli orari di funzionamento diversi da quelli previsti dal presente contratto.

14.4 Il personale incaricato sarà si assoluta affidabilità professionale e comportamentale. L'affidatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

14.5 I rapporti intrattenuti dal personale con i bambini, con i genitori e/o familiari dovranno essere improntati ad empatia, cordialità e rispetto. Tenuto anche conto della particolare età degli utenti, le relazioni dovranno svolgersi secondo forme comportamentali consone assicurando un clima relazionale sereno e cordiale.

14.6 Gli operatori dovranno attenersi, inoltre, a quanto segue:
a) sottoporre alla sottoscrizione dei familiari dei bambini le schede di frequenza;
b) non apportare unilateralmente modifiche al calendario assegnato.
d) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

14.7 Il personale incaricato è in particolare tenuto a:

1. eseguire le mansioni assegnate con diligenza e puntualità;
2. assicurare il benessere psico-fisico degli utenti;
3. prestare speciale attenzione ai bisogni primari degli utenti, al riposo, alimentazione, vestizione ed igiene degli stessi;
4. rispettare l'orario di servizio assegnato;
5. attenersi alle indicazioni fornite dalla stazione appaltante ed alle disposizioni delle impresa affidataria;
6. sottoporre alla sottoscrizione dei genitori e/o familiari le di attestazione di frequenza degli utenti;
7. non alterare o manomettere le predette attestazioni;
6. non apportare unilateralmente modifiche al piano degli interventi assegnato;
7. prendere parte, se convocato, alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

14.8 Il personale incaricato sarà di assoluta affidabilità professionale e comportamentale.
14.9 Il personale è tenuto a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

14.10 Nell'ipotesi in cui l **Responsabile dell'Organo competente dell'ASC A1 ovvero il** RUP designato della gestione del servizio o, altri soggetti aventi competenza di vigilare sulla regolare esecuzione delle prestazioni, dovessero rilevare gravi inadempienze da parte degli operatori, gli stessi potranno richiedere alla ditta affidataria, previa esperimento di dovuti accertamenti, di procedere alla immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente.

Art. 15 Requisiti del personale

16.1 Il soggetto aggiudicatario entro 10 giorni dall'attivazione del servizio è tenuto a trasmettere ad ASC A1 l'elenco degli operatori con indicazione delle relative qualifiche ed il curriculum professionale degli stessi.

16.2 Il personale incaricato dall'aggiudicatario dovrà essere in possesso di idoneo titolo ed abilitazione professionale;

16.3 Il personale utilizzato sarà idoneo allo svolgimento delle prestazioni, mansioni e funzioni previste dal contratto.

16.4 Il personale impiegato sarà in possesso dei requisiti intellettuali e fisici richiesti per l'erogazione delle prestazioni oltre che della idoneità sanitaria.

16.5 L'affidatario si obbliga ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e darà al committente comunicazione tempestiva e motivata di ogni variazione che dovesse intervenire nella composizione del personale incaricato dell'esecuzione delle prestazioni.

16.6 L'affidatario è obbligato ad assicurare modalità di assegnazione del personale ed organizzazione del lavoro che prevedano condizioni di stabilità e la necessaria continuità assistenziale, garantendo la regolarità delle prestazioni e limitando il ricorso alla rotazione del personale. Nei casi di assenza o astensione dal lavoro l'affidatario provvederà all'immediata ed idonea sostituzione del personale incaricato.

16.7 Per quanto altro non previsto dal presente disciplinare si rinvia alla normativa di settore ed in particolare dal Regolamento Regionale 4 del 7 APRILE 2014, "servizi di nido e micro- nido d'infanzia " di cui al Catalogo sez. A.

16.8 Il personale sarà provvisto delle dotazioni previste dal successivo art. 16, di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro e di ogni ulteriore dispositivo previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e tutela della salute.

Art. 16 Dotazione minima degli operatori.

16.1 L'affidatario dovrà provvedere, a proprie spese, a dotare il personale di idoneo corredo funzionale, dell'attrezzatura e del materiale indispensabile alla regolare esecuzione degli interventi e delle attività previste.

16.2 Gli operatori incaricati delle prestazioni saranno, inoltre, muniti, di idoneo cartellino di riconoscimento, appuntato in maniera distinguibile, recante : nome, cognome, fotografia, azienda di appartenenza – indicazione del servizio.

Art. 17 Obblighi della Ditta aggiudicataria

17.1 L 'aggiudicatario dell'appalto si obbliga a garantire la regolare esecuzione degli interventi previsti dal Piano d'intervento servizi di cura all' infanzia dell'Ambito territoriale A 01 – Servizi di micro – nido tipologia 1 approvato dal Ministero degli interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016 del quale lo stesso dichiara di aver esatta e puntuale cognizione e tutte le altre obbligazioni assunte ivi comprese le prestazioni migliorative eventualmente incluse nell'ambito dell' offerta tecnica prodotta, corrispondenti alle condizioni contrattuali di aggiudicazione dell'appalto convenendo che la inosservanza del presente articolo costituisce causa assoluta di revoca dell'appalto e rescissione del contatto.

17.2 L'affidatario provvederà alla regolare esecuzione del servizio garantendo nello specifico come previsto dal Piano d'intervento servizi di cura all' infanzia dell'Ambito territoriale A 01 – Servizi di micro – nido tipologia 1 approvato dal Ministero degli interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016:

a. il trattamento retributivo e normativo previsto per il personale impiegato:

- coordinatore coordinatori - CCNL cooperative Cat. D3/E1 – costo orario unitario lordo € 21,14;
- educatori professionali – CCNL cooperative Cat. D2– costo orario unitario lordo € 19,78;
- operatori ausiliari – CCNL cooperative Cat. B1– costo orario unitario lordo € 16,34;

b. la somministrazione all'utenza dei pasti nella quantità e con le modalità previste dal presente capitolato;

c. ogni altra prestazione prevista dal progetto tecnico educativo proposto per la gestione ed il funzionamento del Micro - nido;

17.2 garantire la regolare esecuzione di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato, dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto, dagli ulteriori atti aventi rilevanza in esito all' aggiudicazione dell'appalto;

17.3 assicurare la messa a disposizione di personale idoneo e sufficiente rientrante nei profili professionali richiesti;

17.4 nell' ipotesi che l'aggiudicatario del servizio abbia prodotto con l'offerta tecnica condizioni migliorative del contratto che prevedono l' erogazione prestazioni professionali di sostegno socio educativo scolastico e domiciliare, il trattamento economico e giuridico del personale eventualmente impiegato per l' erogazione prestazioni sarà quello previsto per gli educatori professionali ovvero, CCNL cooperative Cat. D2;
17.5 attenersi scrupolosamente al Piano degli interventi di micro – nido – tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016;
17.6 garantire funzionalità, puntualità, professionalità regolarità degli interventi;
17.7 assicurare il rispetto del piano educativo gestionale ;
17.8 assicurare una efficiente gestione organizzativa delle prestazioni;
17.9 garantire il regolare adempimento delle ulteriori obbligazioni assunte in sede di aggiudicazione del servizio anche in relazione relativamente alle condizioni contrattuali aggiuntive migliorative proposte;
17.10 assicurare che l'andamento generale degli interventi non comporti disservizio, disagio per l'utenza, situazioni di allarme sociale ;
17.11 assicurare adeguata valutazione del profilo tecnico ed attitudinale relativo al coordinatore tecnico ed agli operatori;
17.12 organizzare il piano delle attività ludiche, educative e di socializzazione del servizio nel rispetto del progetto organizzativo/gestionale prodotto dal prestatore in esito all'aggiudicazione dell' appalto;
17.13 assicurare che il progetto educativo preveda risposte adeguate e compatibili in relazione alle esigenze dei bambini e delle famiglie;
17.14 assicurare adeguata valutazione del profilo tecnico ed attitudinale relativo agli educatori in relazione alle assegnazioni dei gruppi di bambini e degli specifici progetti educativi ;
17.15 organizzare la gestione digitale dei dati relativi all''utenza del servizio nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di privacy;
17.16 garantire con immediatezza gli stage di verifica richiesti sull'andamento del servizio;
17.17 effettuare riunioni periodiche di coordinamento del lavoro degli educatori
17.18 osservare le disposizioni relative alla gestione informativa SIS riguardo al monitoraggio ed alla contabilità/rendicontazione del risultato;
17.19 garantire il rispetto delle disposizioni di legge in materia di privacy;
17.20 garantire con immediatezza gli stage di verifica richiesti sull'andamento del servizio;
17.21 effettuare riunioni periodiche di coordinamento del lavoro degli educatori e del personale ausiliario;
17.22 assicurare la gestione della formazione continua del personale;
17.23 garantire la collaborazione, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con gli enti del territorio, con le associazioni di volontariato, gli altri soggetti del terzo settore, la stazione appaltante;
17.24 di fornire il necessario supporto tecnico, logistico e di stesura dei report con riferimento all'attuazione degli interventi;
17.25 comunicare al committente le generalità degli operatori impiegati per l'erogazione dei servizi, i curriculum, le qualifiche, le condizioni contrattuali, le mansioni;
17.26 segnalare alla stazione appaltante eventuali criticità insorte in corso di espletamento del servizio di ostacolo alla realizzazione delle attività programmate;
17.27 comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori incaricati;
17.28 attenersi alle disposizioni del **Responsabile dell'Organo competente di ASC A1** .
18.29 L'affidatario si impegna a trasmettere al committente la relazione tecnica con cadenza trimestrale riguardo alla gestione del servizio. Tale relazione certificherà, anche in relazione all'attività di vigilanza e controllo, la regolare esecuzione delle prestazioni previste per l' affidamento del servizio.

Art. 18 Somministrazione dei pasti all'utenza.

18.1 In esecuzione del Piano d'intervento interventi di micro – nido – tipologia 1 - II riparto delle risorse PAC approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 9216.403 7/PAC del 22/02/2016 l'aggiudicatario si obbliga a somministrare pasti caldi in costanza del pieno carico dell' utenza (80 bambini) in numero previsto di 16.403;Le modalità di somministrazione dei pasti, qualità delle materie prime impiegate e processi di lavorazione/ preparazione impiegati, ogni ulteriore accorgimento di carattere igienico-sanitario saranno attuate nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti del settore, delle disposizioni del competente servizio ASL:

18.2 Il regime alimentare ed il menu previsto per la somministrazione dei pasti sarà autorizzato dalla competente ASL;
18.3 La documentazione e le autorizzazioni amministrative normativamente richieste per la specifica prestazione andranno trasmesse alla stazione appaltante entro il termine previsto per regolare attivazione del servizio.

Art. 19 Referente

19.1 L' aggiudicatario dell' appalto si impegna a comunicare al committente,entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipulazione del contratto, le generalità ed il curriculum del responsabile del servizio di Micro- nido, referente della stazione appaltante per gli adempimenti previsti dal presente capitolato, le obbligazioni contrattuali assunte ed ogni ulteriore procedura di vigilanza e controllo di carattere gestionale ed amministrativo. Il referente risponde, inoltre, per eventuali disservizi che dovessero essere riscontrati e contestati dalla stazione appaltante.

19.2 La persona del referente potrà coincidere con quella del coordinatore tecnico. In tal caso il referente/ coordinatore tecnico assicurerà:

a) di provvede agli adempimenti del sistema informativo SIS relativi ad attivazione, monitoraggio e contabilità degli interventi;
b) di assicurare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 la reperibilità anche attraverso accessibilità telefonica garantita a famiglie, RUP responsabile, ulteriori soggetti aventi competenza.

Art. 20 Cartella / scheda utente e compartecipazione delle famiglie.

20.1 Per ciascun bambino deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati informativi, eventuali prescrizioni di natura sanitaria o annotazioni relative ad intolleranze patite, eventuale altra documentazione da presentare obbligatoriamente all' atto della iscrizione, i dati di rilevazione del servizio.

20.2 Il coordinatore e gli educatori avranno cura di predisporre e tenere aggiornata la scheda utente riguardo al registro della frequenza, comunicazioni ed annotazioni di servizio, i dati relativi alla compartecipazione assicurata dalle famiglie ai costi del servizio.

20.3 La scheda di rilevazione/attestazione delle frequenze e delle prestazioni conterrà il diario del servizio effettuato e sarà debitamente controfirmata dai genitori o dai familiari e degli utenti.

20.4 L' entità della retta di frequenza dell'utente è determinata in applicazione dei regolamenti dell'ambito sulla compartecipazione economica degli utenti ai dei servizi per la prima infanzia. La retta di frequenza dovrà essere, previa specifica sottoscrizione, accettata dai genitori all' atto di iscrizione del bambino.

Art. 21 Formazione ed aggiornamento del personale.

21.1 Gli operatori impiegati dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte del committente, corsi di formazione e/o aggiornamento preordinati al miglioramento tecnico e professionale delle prestazioni erogate;

21.2 La spesa derivante dalle attività di formazione ed aggiornamento del personale è a totale carico dell' aggiudicatario. Gli educatori e gli operatori ausiliari dovranno partecipare, inoltre, con eventuali oneri a carico dell'affidatario, alle riunioni di pianificazione, definizione e verifica degli interventi e delle prestazioni che formano oggetto del servizio.

Articolo 22 - Esonero di responsabilità della stazione appaltante

22.1 La gestione del servizio è effettuata dall' impresa affidataria in piena autonomia, a proprio rischio e senza che alcuna rivendicazione possa essere avanzata verso il committente riguardo ad eventuali conseguenze economiche riconducibili alle attività e responsabilità imprenditoriali dell'appaltatore;
22.2 L'impresa dovrà, quindi, provvedere ad agire rettamente ed uniformemente ed assicurare il buon funzionamento del servizio nel rispetto del presente capitolato e delle disposizioni normative vigenti. L' affidatario, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto d'appalto e, qualora abbia assunto la gestione del servizio antecedentemente alla stipulazione del contratto, per la durata delle obbligazioni contrattuali, esonera la stazione appaltante, la quale è espressamente manlevata da qualsiasi responsabilità per fatti, situazioni, inadempienze, impegni, obblighi riconducibili alla responsabilità imprenditoriale dell' impresa e da quant'altro determinatosi in dipendenza della gestione del servizio e delle attività collegate.
22.3 L' esonero per ogni responsabilità implicante la stazione appaltante, statuito dal presente articolo, è da ritenere esteso agli utenti del servizio, ai familiari degli stessi, ai comuni dell' Ambito territoriale A1.

Articolo 23 – Garanzie di esecuzione: assicurazioni R.C.T. ed R.C.O.

23.1 Per l'intera durata dell'appalto l'impresa affidataria dovrà contrarre apposite ed idonee polizze assicurative a garanzia della eventuale responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori, esonerando espressamente la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri in itinere o che dovessero verificarsi in corso di espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato;
23.2 In particolare è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria del servizio di stipulare le polizze assicurative per RCT ed RCO derivante a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili e apparecchiature connesse alle attività esercitate per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per RCT ed € 1.000.000 per RCO, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai massimali determinati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico dell'impresa le somme non assicurate inclusi scoperti e/o le franchigie contrattuali;
23.3 L'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia delle polizze sottoscritte, prima della stipulazione del contratto unitamente alla ulteriore documentazione richiesta.

Articolo 24 – Attrezzature e dispositivi ed arredi da utilizzare nella esecuzione dei servizi

24.1 L'impresa aggiudicataria dell'appalto é obbligata a dotarsi, entro la data di *stipulazione* del contratto, ovvero entro trenta giorni dalla stipulazione dello stesso, a propria cura e spese, di ogni dispositivo o attrezzatura indispensabile ad assicurare il regolare ed ottimale funzionamento del servizio;
24.2 In particolare l'aggiudicatario si obbliga a dotarsi delle attrezzature necessarie al funzionamento dei laboratori didattici ed alle attività ludiche;
24.3 Inoltre l'aggiudicatario provvederà a fornire la struttura di eventuali attrezzature indispensabili ad assicurare la somministrazioni dei pasti, della pulizia/ igienizzazione dei locali, il riposo e l'igiene dei piccoli, non compresi tra quelle fornite dal Comune ove insiste la struttura o plesso del servizio;
24.4 entro la data di *stipulazione* del contratto, ovvero entro trenta giorni dalla stipulazione dello stesso l'aggiudicatario comunicherà alla stazione appaltante di essere dotata di tutte le attrezzature, arredi e dispositivi d'opera necessari ad assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni previste del servizio;
24.5 in caso inadempienza o ritardo si applicherà in danno dell'impresa la stessa penale giornaliera stabilita al successivo articolo 27 ; qualora il ritardo dovesse eccedere sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di adempimento contrattuale, l'Organo competente dell'ASC, fatta salva l'applicazione della penale pecuniaria prevista, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, di incamerare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e di avvalersi di altra impresa ritenuta idonea per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, a spese ed in danno dell'impresa inadempiente.

Articolo 25 - Verifiche e controlli. Monitoraggio della qualità dei servizi

25.1 Il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC vigilerà, anche tramite personale all'uopo delegato e/o incaricato, sulle attività espletate dall'impresa, avvalendosi della collaborazione del Servizio Sociale dell' Ambito, del Distretto socio-sanitario, di ulteriori Istituzioni territoriali ed in piena intesa con essi al fine di garantire l'unitarietà dei servizi in tutte le fasi (programmazione, esecuzione, valutazione, presa in carico, monitoraggio, rendicontazione e quant'altro);
25.2 Il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la regolarità dell'assunzione dei soci lavoratori o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi;
- l'esecuzione dei servizi e la rispondenza delle attività fornite in conformità al progetto tecnico proposto in sede di gara e nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente capitolato e dello degli standard qualitativo richiesto dall'erogazione dei servizi;
- il rispetto di tutte le norme di Legge e di Regolamento e delle ulteriori disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio da parte delle famiglie degli utenti e degli altri eventuali enti coinvolti;
- l'applicazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.81/2008, successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

25.3 L'impresa aggiudicataria è tenuta, in accordo con il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC, ad adottare criteri valutativi per la misurazione della qualità e del gradimento del servizio;
25.4 Gli operatori economici concorrenti dovranno articolare nell'offerta tecnica apposita sezione concernente i criteri e le misure concrete che adotterà per il controllo della qualità nell'erogazione dei servizi.

Articolo 26 - Ulteriori obblighi dell'impresa. Penalità in caso di inadempienza

26.1 L'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei servizi ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari in quanto applicabili alla fattispecie negoziale, nonché a quanto previsto dal presente capitolato;
26.2 Fatti salvi i casi di forza maggiore, l'impresa appaltatrice è tenuta, a garantire l'espletamento dei servizi senza interruzioni o sospensioni ed ad assicurare la continuità delle singole attività attinenti l'appalto senza soluzioni di continuità, evitando disfunzioni e squilibri che possano compromettere le finalità e gli obiettivi dei servizi stessi;
26.3 In caso di sospensione parziale o totale dei servizi derivante da inadempienze o irregolarità riscontrate a carico dell'impresa appaltatrice da parte di pubbliche autorità o di organismi pubblici di vigilanza causa violazione di Leggi o Regolamenti, l'impresa stessa è obbligata a darne tempestiva comunicazione per iscritto all''ASC per le conseguenti determinazioni;
26.4 In caso di abbandono e/o sospensione immotivata, totale o parziale, nell'erogazione del servizio, l'ASC potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi stessi, con rivalsa delle spese sulla medesima ed a rischio dell'impresa stessa e, ciò, indipendentemente dalle più gravi sanzioni e/o conseguenze riconducibili alla fattispecie e dall'eventuale risarcimento dei danni;
26.5 Per l'esecuzione d'ufficio del servizio in danno dell' impresa inadempiente ci si potrà avvalere di qualsiasi altro operatore economico ritenuto idoneo allo scopo.

26.6 In caso di mancato espletamento del servizio e/o per ogni giorno di ritardo, nonché, per ogni eventuale inadempienza, sarà applicata una penale pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo netto riferito all'intera durata del contratto, con il limite complessivo dell'importo del dieci per cento del corrispettivo netto contrattuale stesso raggiunto il quale l'ASC si riserva la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'impresa, di incamerare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e di promuovere le ulteriori azioni in danno.
26.7 L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza mediante lettera raccomandata, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione.
26.8 Il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC provvederà al recupero della penalità applicata mediante detrazione sui corrispettivi liquidati per le prestazioni regolarmente rese dall'impresa.
26.9 L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.
26.10 L'affidataria si impegna inoltre a:

- assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo;
- dotare il personale di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere;
- fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- predisporre per ciascun operatore il programma delle attività educative/ ludico/ socializzanti / di laboratorio da eseguire in relazione al gruppo di bambini seguito;
- garantire la partecipazione degli operatori del servizio agli incontri di coordinamento e verifica mensili previsti;
- individuare ed utilizzare, in stretta collaborazione con l'Organo competente dell'ASC, strumenti di valutazione dell'organizzazione interna e dell'efficacia degli interventi messi in atto;
- fornire all'Organo competente dell'ASC dettagliata nota operativa delle prestazioni realizzate per ciascun utente;
- rendere disponibili , in qualsiasi momento , i registri di presenza degli operatori impegnati e il registro giornaliero degli utenti frequentanti;
- inviare relazione trimestrale all'Organo competente dell'ASC circa l'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità;
- di provvede agli adempimenti del sistema informativo SIS relativi ad attivazione, monitoraggio e contabilità/rendicontazione degli interventi;
- favorire e sostenere la partecipazione attiva degli utenti, delle loro famiglie, in forma singola e/o attraverso le loro associazioni di rappresentanza e tutela;
- garantire la stabilità dell'équipe di operatori limitando il turn-over al fine di garantire la migliore qualità della prestazione la continuità assistenziale e favorire il miglior rapporto di relazione verso l'utenza;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione professionale del personale ;
- dotare il personale di cartellino di riconoscimento che riporti fotografia, nome, cognome, qualifica, perfettamente visibili e leggibili;
- garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari e conservare in modo corretto, ordinato e in luogo adeguato il materiale recante informazioni circa gli utenti e i loro familiari ;
- somministrare, secondo la tempistica concordata con il Responsabile dell'Organo competente dell'ASC, le schede di valutazione della soddisfazione dei genitori e delle famiglie. Tale documentazione verrà allegata alla relazione conclusiva ;
- predisporre la Carta dei Servizi, per la successiva adozione da parte dell'Ambito Territoriale .

Articolo 27 - Divieto di cessione del contratto. Divieto di subappalto

27.1 L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio tutti i servizi e le prestazioni comprese nel presente capitolato d'oneri e nel contratto.
27.2 Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
27.3 E' vietato il subappalto.
27.4 La violazione dei divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

Articolo 28 - Cause di risoluzione del contratto. Recesso dal contratto

28.1 Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno.
2.2 In caso di risoluzione, da notificarsi a mezzo lettera raccomandata a.r. con preavviso di quindici giorni, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.
28.3 Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi (almeno due), di cui all'articolo 27 del presente capitolato;
- cessione e subappalto, anche parziale, del contratto;
- mancata stipulazione dell' atto contrattuale nei termini, alle condizioni e secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'impresa è venuta a conoscenza nell'esercizio dei servizi affidati;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria definitiva;
- perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Decreto legislativo n. 163/2006, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.

28.4 Comporta, inoltre, la risoluzione di diritto del contratto d'appalto la violazione dell'impresa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni.
28.5 Costituisce causa di risoluzione del contratto la mancata esecuzione delle obbligazioni relative alle prestazioni integrative migliorative del contratto contenute nell'offerta tecnica proposta dall'aggiudicatario dell'appalto;
28.6 In caso di risoluzione anticipata per inadempienza dell'impresa, la stazione appaltante ha il diritto di trattenere la garanzia fidejussoria definitiva per la cauzione definitiva e la risoluzione del contratto sarà effettuata *ipso iure*.
28.7 Nel caso in cui l'inadempienza o il fatto imputabile all'impresa non consenta all'ASC di assicurare, anche parzialmente, l'esecuzione dei servizi entro i termini previsti, il Dirigente dell'ASC potrà rivolgersi liberamente ad altra impresa ritenuta idonea, a totale carico dell'impresa inadempiente ed in suo danno.
28.8 L'Ambito può, inoltre, recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'operatore economico aggiudicatario dalle spese sostenute, dai servizi eseguiti, dei mancati guadagni, nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni.
28.9 L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 29 - Progetto tecnico gestionale del servizio.

29.1 Gli operatori economici concorrenti alla gara devono formulare una articolata e dettagliata offerta tecnica contenete, la proposta educativa ed organizzativa per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e le condizioni aggiuntive migliorative del contratto.
29.2 Il progetto dovrà risultare, inoltre coerente ai principi, finalità, modalità e *standards* del servizio previsti dal Piano degli interventi dei Servizi di micro – nido – tipologia 1- II riparto delle risorse PAC - approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016, dal presente capitolato e dai regolamenti vigenti in quanto applicabili che costituiscono condizioni minime inderogabili per l'erogazione del servizio.
29.3 Il progetto tecnico deve essere redatto sinteticamente dagli operatori economici concorrenti in forma di relazione tenuto conto tra l'altro delle disposizioni contenute al precedente art. 25 del presente atto e dovrà indicare in maniera chiara dettagliata e specifica, secondo le modalità di cui all'allegato e) del disciplinare di gara, le condizioni aggiuntive migliorative proposte.
29.4 Le condizioni aggiuntive migliorative proposte in sede di presentazione dell'offerta tecnica dai concorrenti dovranno essere confermate dall'aggiudicatario, pena decadenza dall'aggiudicazione, all' atto di stipulazione del contratto, essendo vincolanti, in quanto esse costituiscono proposta contrattuale.
29.5 Qualora l'aggiudicatario del servizio abbia prodotto con l'offerta tecnica condizioni migliorative del contratto che prevedono l' erogazione prestazioni professionali di sostegno socio educativo scolastico e domiciliare, il trattamento economico e giuridico del personale eventualmente impiegato per l' erogazione prestazioni sarà quello previsto per gli educatori professionali ovvero, CCNL cooperative Cat. D2.

Articolo 30 - Modifiche nell'organizzazione del servizio

30.1 I servizi potranno subire modifiche organizzative rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e dal progetto di dettaglio proposto dall'aggiudicatario dell'appalto senza che eventualità possa determinare o dare luogo a pretese ulteriori ed accessorie da parte della impresa appaltatrice.
30.2 Le modifiche nell'organizzazione dei servizi saranno esclusivamente finalizzate all'ottimizzazione ed al miglioramento dei servizi medesimi e non determineranno variazioni delle condizioni economiche contrattuali né delle clausole negoziali sottoscritte.

30.3 Dette modifiche non potranno in ogni caso contraddire o disattendere quanto previsto dal Piano di servizi di cura all' infanzia dell' Ambito territoriale A 01 approvato dal Ministero degli Interni giusto Decreto 927/PAC del 22/02/2016;
30.4 L'Organo competente dell'ASC, si riserva, inoltre, qualora ne ravvisi la necessità ed ove lo ritenga indispensabile onde offrire riscontro a specifiche esigenze dell'utenza, di chiedere all'impresa appaltatrice, che è obbligata a provvedere, l'impiego di un numero maggiore di ore e/o l'incremento del numero di operatori da impiegare nell' esecuzione degli interventi agli stessi prezzi, patti e condizioni dell' aggiudicazione, nonché di richiedere la variazione al contratto stipulato nei casi ed alle condizioni previsti dall'art.311 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, alle stesse identiche condizioni tecniche ed economiche.
30.5 L'aggiudicatario è responsabile delle attività e dei comportamenti posti in essere dal proprio personale oltre ad essere responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, dell'organizzazione e della gestione dei mezzi, delle risorse umane e delle attività.
30.6 L'aggiudicatario , con riferimento al personale utilizzato, deve:

- garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio, utilizzando personale di assoluta fiducia ed in possesso di tutti i requisiti tecnico professionali previsti dalle vigenti normative e dal presente capitolato, nel rispetto dei parametri quantitativi e qualitativi indicati in sede di gara;
- rendersi garante che gli operatori agiscano nel rispetto degli indirizzi e delle linee programmatiche adottate e formalizzate, con atti dall'amministrazione appaltante ;
- esercitare nelle forme dovute funzioni di controllo e vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale in riferimento al rispetto dell' orario di servizio, della qualità dell'intervento, nonché del corretto comportamento nei confronti dell'utenza impegnandosi ed irrorare note di richiamo e, nel caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta conforme, anche a giudizio dell'amministrazione appaltante.

30.7 Nei casi di inadeguatezza, specifica inettitudine relazionale, insufficiente onestà e moralità accertati in base a riscontri oggettivi anche su segnalazione dell'utenza, negligenza, imperizia ed inosservanza dei compiti e delle mansioni esecutive del servizio, l'aggiudicatario provvederà alla immediata sostituzione dell'operatore con altro personale avente i requisiti professionali richiesti entro un tempo massimo di cinque giorni.
In caso di ripetute ed accertate inadempienze e anche nel caso in cui si sia determinata una condizione di incompatibilità ambientale per gli operatori di nocumento al buon andamento del servizio, su richiesta scritta e motivata del Responsabile dell'ASC inoltrata all'impresa aggiudicataria, gli operatori dovranno essere rimossi dal servizio; ricorrendo tale evenienza l'appaltatore si impegna a sostituire il personale impiegato con altro personale della medesima qualifica, dandone immediata comunicazione, come sopra statuito.
Il diniego alla richiesta di sostituzione da parte dell'impresa potrà comportare la rescissione del contratto.
30.8 Con riferimento alle sostituzioni e al turnover:
• l'aggiudicatario deve garantire la sostituzione del personale assente, anche per un solo giorno, per malattia, ferie ed altre cause di forza maggiore, con operatori con la stessa qualifica di quelli sostituiti. Le eventuali sostituzioni o modificazioni dell'organico del servizio dovranno essere comunicate al Responsabile dell'Organo competente dell'ASC ;
• l'aggiudicatario deve garantire la piena e pronta disponibilità di operatori supplenti in luogo dei titolari , con le medesime caratteristiche professionali ed in possesso dei requisiti previsti, allo scopo di consentire in qualunque momento le sostituzioni degli operatori indisponibili secondo le modalità previste nel presente capitolato;
• l'aggiudicatario, in caso di sostituzione del personale per causa di forza maggiore (decesso, recesso, malattia, ferie, maternità, dimissioni ,. ..), è tenuto a segnalare tempestivamente e preventiva comunicazione scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, e la relativa proposta di nuova assunzione allegando il prescritto curriculum formativo e professionale. L'operatore proposto sarà in possesso di documentati titoli e/o qualifica professionale ed esperienza uguali alla figura sostituita. La comunicazione dell'eventuale sostituzione definitive deve essere inoltrata con almeno 10 giorni di anticipo al Responsabile dell'Organo competente dell'ASC, prevedendo comunque gli opportuni trasferimenti di consegna, secondo le modalità da concordarsi col il personale del servizio sociale competente;
• l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la copertura dell' orario di servizio anche nei casi in cui il personale assegnato, per evenienze impreviste si renda indisponibile a completare il turno di lavoro, provvedendo alla immediata e contestuale sostituzione dei lavoratori assenti.
30.9 Gli operatori impegnati risponderanno del loro operato all' impresa aggiudicataria la quale è direttamente responsabile delle obbligazioni contrattuali assunte. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, viene instaurato tra l'Amministrazione appaltante, i Comuni dell' Ambito territoriale A 01 ed il personale dell'impresa aggiudicataria del servizio, la quale solleva l'Amministrazione e le Amministrazioni locali dell'ambito territoriale da ogni e qualsiasi pretesa che possa esser avanzata dal personale dell'aggiudicatario nei loro confronti.
30.10 Tutti gli operatori dovranno adottare nel corso dell'espletamento dei servizi previsti dal presente appalto un comportamento tale da garantire, attesa anche l'età degli utenti, il rispetto pieno della dignità e dei diritti degli utenti e dei loro familiari e garantiranno capacità, attitudini ed approccio empatico indispensabili a favorire il benessere psico-fisico dei piccoli.

Articolo 31 - Rispetto delle norme sul reclutamento del personale. Rapporti ed obblighi dell'impresa nei confronti del personale.

31.1 Tutto il personale, fermo restando il rispetto delle funzioni di controllo e di vigilanza sull'espletamento dei servizi da parte degli operatori dell'Organo competente dell'ASC, presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti della stazione appaltante e risponde della produttività e del buon esito del servizio all'impresa appaltatrice.

31.2 Il potere disciplinare e quant'altro attiene al rapporto di lavoro sul personale dell'impresa restano in capo all'impresa stessa.
31.3 Durante il periodo di attività, tra il lavoratore e la stazione appaltante non viene ad instaurarsi rapporto di lavoro dipendente.
31.4 L'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare nei confronti del proprio personale tutte le norme previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e, se cooperativa, il C.C.N.L. Cooperative Sociali.
31.5 L'impresa é tenuta, inoltre, ad applicare eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative e, comunque, ad osservare tutte le disposizioni di Leggi vigenti in materia di personale dipendente.
31.6 L'impresa appaltatrice è tenuta, altresì, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori se cooperativa, sollevando la stazione appaltante da azioni di rivalsa che dovessero essere intraprese dai collaboratori e/o dipendenti a seguito di inadempienze derivanti dall'appalto.
31.7 L'impresa appaltatrice è obbligata al puntuale rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo n.81/2008, successive modificazioni ed integrazioni.
31.8 L'Organo competente dell'ASC potrà chiedere all'impresa appaltatrice in qualsiasi momento l'esibizione dei libri matricola, dei DM 1O e dei fogli paga del personale impiegato nei servizi, copia autenticata delle denunce INPS e INAIL e dei relativi bollettini di versamento, dichiarazione indicante l'elenco nominativo del personale operante alla data dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto ed attestante che tutti i lavoratori impiegati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo, relativo a detti rap- porti di lavoro, è stato assolto al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
31.9 L'impresa appaltatrice è tenuta ad osservare, oltre al presente capitolato, le norme in vigore o emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio oggetto dell'appalto in questione.
31.10 L'affidataria dovrà utilizzare, per lo svolgimento del servizio, personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge, applicando condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, assolvendo, altresì, a tutti i conseguenti oneri, previdenziali , assicurativi e similari. Qualora l'affidataria benefici di eventuali agevolazioni di carattere nazionale o regionale dovrà espressamente farvi menzione indicando il riferimento legislativo.
31.11 Nel caso in cui il servizio sia affidato ad un consorzio stabile di cui all'art 36 del d.lgs n. 163/2006, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.
31.12 L'inadempimento dell'appaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, **comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.**
31.13 La stazione appaltante rimane del tutto estranea ai rapporti, ivi compresa qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che dovessero instaurarsi tra l'impresa affidataria ed il personale utilizzato nel servizio affidatogli.

Articolo 32 - Contabilità del servizio. Verifica di conformità del contratto. Corrispettivi contrattuali. Ritenute ex art.4, comma 3, Decreto Legislativo n.207/2010. Termine di pagamento.

32.1 Il responsabile dell'esecuzione del contratto, certificherà mensilmente, mediante apposita dichiarazione da porre in calce alla fattura, la regolarità e la conformità dei servizi eseguiti dall'impresa con riferimento alle prescrizioni di capitolato.
32.2 L'ottenuta certificazione di regolare esecuzione, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti che viene concluso, di regola, nei termini indicati ai successivi commi, fatto salvo il rispetto di quanto all'uopo prescritto dall'art.307, del D.P.R. n.207/2010.
32.3 Le prestazioni erogate saranno assoggettate agli adempimenti del sistema informativo SIS riguardo alla contabilità e rendicontazione di risultato.
32.4 Il corrispettivo relativo all'ultima mensilità di rapporto contrattuale (rata a saldo) sarà pagato all'impresa dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità di cui all'art.322 e seguenti del citato D.P.R. n.207/2010 che sarà emesso dal direttore dell'esecuzione del contratto, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.
32.5 In conseguenza sull'importo relativo alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.
32.6 Il certificato di verifica di conformità è approvato entro il termine previsto dalla vigente normativa in materia e, comunque, qualora non previsto, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dall'emissione.
32.7 La garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva sarà svincolata, ovvero, restituita all'impresa, nei termini stabiliti dall'art.324 del D.P.R. n.207/2010 e nel rispetto di quanto all'uopo disciplinato al successivo articolo 35.
32.8 Si applicano all'appalto oggetto del presente capitolato le ulteriori disposizioni vigenti in materia di esecuzione del contratto e contabilità dei servizi previste dal ridetto D.P.R. n.207/2010.

32.9 Il corrispettivo contrattuale che compete all'impresa appaltatrice è determinato esclusivamente dalle ore di servizio effettivamente e regolarmente erogate a beneficio degli assistiti dal personale dell'impresa affidataria per il prezzo di aggiudicazione dell'appalto relativo alla prestazione oraria unitaria remunerativa di ogni onero e/o costo di gestione.
32.10 Il predetto corrispettivo contrattuale comprenderà, dunque, tutti gli oneri, le spese e le prestazioni a carico dell'impresa aggiudicataria per la regolare esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.
32.11 Il pagamento in favore dell'impresa appaltatrice avviene in rate mensili posticipate, nel limite del prezzo contrattuale riveniente dall'aggiudicazione dell'appalto e delle eventuali opzioni ed estensioni contrattuali disposte durante l'esecuzione del contratto.
32.12 prezzo di aggiudicazione sarà parimenti remunerativo delle condizioni aggiuntive e migliorative del contratto eventualmente proposte in sede di presentazione dell'offerta tecnica dall' aggiudicatario.
32.13 **Il pagamento dei corrispettivi contrattuali all'impresa sarà effettuato mensilmente su presentazione di regolari fatture che saranno liquidate entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di accertamento della regolare esecuzione come previsto in precedenza, secondo le modalità ivi precisate ed in conformità a quant'altro previsto in merito dal Decreto Legislativo n.163/2006, dal D.P.R. n.207/2010, subordinatamente al regolare esito degli adempimenti del monitoraggio e della rendicontazione, fatti salvi i casi di forza maggiore o caso fortuito e fatta salva l'ipotesi in cui l'aggiudicatario abbia proposto,** in sede di presentazione dell'offerta tecnica la condizione aggiuntiva e migliorativa del contratto di concedere numero di mesi (max 10) per i quali l' aggiudicatario si impegna ad erogare i servizi previsti dalle condizioni contrattuali senza ottenere o pretendere dalla stazione appaltante la liquidazione del corrispettivo spettante per le prestazioni regolarmente eseguite.
32.14 La liquidazione del corrispettivo é comunque subordinato alla regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva *(DURC) con "esito regolare".*
32.15 **Il pagamento dei corrispettivi contrattuali all'impresa sarà effettuato subordinatamente alla regolare esecuzione delle ulteriori obbligazioni assunte nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario abbia proposto,** in sede di presentazione dell'offerta tecnica la condizione aggiuntiva e migliorativa del contratto di erogare prestazioni professionali di sostegno socio educativo scolastico e domiciliare per n. ore (max 800) mediante idoneo personale a richiesta della stazione appaltante nel corso dei 12 mesi previsti dal contratto.
32.16 Tutti i servizi oggetto del presente capitolato non potranno essere sospesi o interrotti anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.
32.17 L'eventuale violazione alla disposizione contenuta al comma precedente autorizza la stazione appaltante ad applicare le penali contrattuali, nonché ad addebitare all'impresa appaltatrice inadempiente le eventuali spese sostenute per l'esecuzione in proprio, ovvero, con altro operatore economico ritenuto idoneo, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto e di introito della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno.
32.18 I pagamenti saranno effettuati dal Tesoriere dell''ASC con ordinativi di pagamento da estinguersi mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'impresa, osservando le modalità e le norme contenute nel vigente regolamento di contabilità, nel rispetto dell'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante *"norme in materia di tracciabilità di flussi finanziari".*
32.19 Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto dell'appalto saranno effettuati sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso dall'impresa presso un istituto di credito o il servizio postale.
32.20 Si richiama, per la parte applicabile, quant'altro previsto in materia di disciplina dei pagamenti del corrispettivo contrattuale, la determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.4 del 7/7/2010 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 28/7/2010, n.174) e, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.8 del 18/11/2010, e successive.

Articolo 33 - Clausola di revisione periodica del prezzo ed eventuale estensione del servizio.

33.1 Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto.
33.2 L'adeguamento dei prezzi, ove consentito, è disciplinato dall'art. 115 del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163, successive modificazioni ed integrazioni.
33.3 La revisione sarà operata sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'Organo competente dell'ASC sulla base dei dati di cui all'art.7, comma 4, lettera c) e comma 5, del *Codice dei Contratti*.

33.4 Il presente contratto potrà essere esteso per la gestione di ulteriori servizi rientranti nella medesima tipologia di intervento agli stessi patti e condizioni al verificarsi dell' ipotesi dell' assegnazione all' Ambito territoriale A 1 di ulteriori risorse finanziarie del PAC o da parte di ulteriori PPAA qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori strutture e o plessi idonei e funzionali all'erogazione dello specifico servizio di micro –nido nei comuni dell' Ambito territoriale A1. Tanto subordinatamente ad autorizzazione rilasciata da ADG/PAC.

Articolo 34 - Costituzione in mora. Definizione delle controversie. Foro competente

34.1 I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Organo competente dell'ASC della preventiva costituzione in mora dell'impresa appaltatrice.

34.2 Le controversie di cui all'art.133, comma 1, lettera e), nn.1-2, del Decreto Legislativo n.104/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, inerenti al presente capitolato sono devolute alla giurisdizione esclusiva del T.A.R. Campania – Sezione di Salerno.
34.3 Per qualsiasi controversia di natura civilistica che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del rapporto contrattuale, le parti riconoscono competente il Foro di Benevento.
34.5 É espressamente escluso il ricorso al giudizio degli arbitri.

Articolo 35 – Cauzioni e garanzie fideiussorie

35.1 Sono richieste le seguenti garanzie da costituirsi con le modalità che sono di seguito indicate:

(a) tutti gli operatori economici concorrenti dovranno costituire una garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'art.75, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, ridotta del 50% nel caso in cui *gli operatori concorrenti siano in possesso di certificazione di qualità*. La suddetta garanzia provvisoria può essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione *(nel rispetto dell'art.75, comma 2, del Decreto Legislativo 163/2006)* o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, del Decreto Legislativo 1/9/1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del Decreto Legislativo 24/2/1998, n.58;

(b) l' impresa aggiudicataria della procedura dovrà, inoltre:

1. costituire la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva di cui all'art. 113, del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 riferito all'intera durata del contratto;
2. stipulare le polizze assicurative per le garanzie di esecuzione ed a copertura dei danni di cui al precedente articolo 24;
3. L'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare immediatamente la garanzia fidejussoria definitiva di cui l'Organo competente dell'ASC ha dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata del contratto;
4. La garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva sarà svincolata, ovvero, restituita all'impresa, nei termini stabiliti dall'art. 324 del D.P.R. n.207/2010 e nel rispetto della vigente normativa in materia con atto del Responsabile dell'Organo competente dell'ASC, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, come disciplinato al precedente articolo 20.

35.2 Nell' eventualità di risoluzione del contratto per colpa grave dell'impresa, l' Organo competente dell'ASC procederà ad incamerare la cauzione definitiva richiedendo il pagamento della stessa all' intermediario prestatore della garanzia fideiussoria in applicazione dell' art. 113, comma 2 del D.lgs. 163/2006.

Articolo 36 - Periodo di validità delle offerte. Stipula del contratto. Spese contrattuali. Diritto di accesso agli atti di gara. Comunicazioni relative alla gara.

36.1 L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente ai sensi delle vigenti norme in materia. L'aggiudicazione definitiva è efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.
36.2 L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno duecentodieci giorni dalla data di presentazione.
36.3 In conformità all'art.11, comma 9, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di centoventi giorni naturali e consecutivi, salvo diverso termine nell'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'operatore economico aggiudicatario.
36.4 Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79, del Decreto Legislativo n. 163/2006.
36.5 Ad intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di gara, l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito, a pena di decadenza dalla aggiudicazione, quanto segue: a) le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art.21; b) la carta dei servizi di cui all'art.58 della L.R. 10/7/2006, n.19; c) la dichiarazione circa la propria composizione azionaria, nelle forme previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11/5/1991, n.187, in quanto applicabile alla specie di impresa; d) ogni altro documento la cui presentazione è prescritta per la stipulazione del contratto.
36.6 In caso di raggruppamento temporaneo, oltre quanto previsto ai commi precedenti, l'operatore economico capogruppo dovrà produrre:
a) l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge del mandato conferito al mandatario dai mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da Notaio, esclusivamente e specificatamente per l'appalto in oggetto, contenente tutte le indicazioni previste;
b) l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge della procura relativa al mandato di cui al precedente punto, conferita con atto pubblico a chi legalmente rappresenta l'operatore economico qualificato capogruppo, contenente tutte le necessarie indicazioni.

Per quanto attiene ai documenti richiesti ai punti precedenti, si precisa che sarà considerato valido anche un solo atto, contenente tutte le prescrizioni necessarie per la validità delle singole scritture, purché redatto in forma pubblica.
36.7 Si precisa che tutti i documenti indicati nel presente articolo dovranno essere prodotti dall'operatore economico aggiudicatario in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, oppure, in conformità all'art.19 della stessa norma che "concerne la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47, del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato".
36.8 Il contratto d'appalto sarà stipulato mediante scrittura privata.
36.9 L'impresa aggiudicataria deve presentarsi per la firma del contratto il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia e di quant'altro previsto dalle leggi vigenti a titolo di risarcimento danni.
36.10 Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (fotocopie, spese di bollo, diritti di copia e di scritturazione, registrazione fiscale dell'atto, spese per la presentazione del contratto alla registrazione e quant'altro), nonché, quelle preliminari al contratto stesso (atti di gara, copie dei verbali della Commissione Giudicatrice, relative spese di bollo e quant'altro).
36.11 Le spese e gli oneri di cui innanzi dovranno essere versate all'ASC prima della stipulazione dei contratto con le modalità che saranno all'uopo precisate dal competente ufficio dell'ASC.
36.12 Ai sensi dell'art.13, comma 2, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, l'accesso agli atti è differito:
a) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
d) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.
36.13 Ai sensi dell'art.13, comma 5, lettera a), del citato Decreto Legislativo n.163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. In assenza della predetta dichiarazione la stazione appaltante riterrà che non sussistano esigenze di tutela del segreto tecnico o commerciale dell'offerta prodotta dall'operatore economico per la partecipazione alla procedura concorsuale di che trattasi e, qualora richiesto nelle forme di legge dagli aventi titolo, consentirà il diritto di accesso agli atti di gara senza necessità di preliminare informativa e/o comunicazione all'operatore economico interessato. E' comunque consentito, ai sensi dell'art.13, comma 6, del Codice dei Contratti, l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi. Si richiama l'art.79, comma 5-quater, del Decreto Legislativo n.163/2006, per la disciplina dell'accesso in materia di ostensione dei provvedimenti oggetto di comunicazione.
36.14 Le comunicazioni di cui all'art.79 del Codice dei Contratti saranno fatte per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante Posta Elettronica Certificata, ovvero, mediante *fax (se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente)* al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione sarà data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta.

Articolo 37 - Spese per la partecipazione alla gara

37.1 Tutte le spese per la partecipazione alla procedura di gara rimangono ad intero ed esclusivo carico degli operatori economici concorrenti, senza diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.
37.2 Nessun compenso spetta, pertanto, agli operatori economici concorrenti, incluso l'aggiudicatario, per la redazione delle offerte (tecnica ed economica) e dell'ulteriore documentazione da produrre in conformità al capitolato d'oneri ed agli altri documenti di gara predisposti dalla stazione appaltante per lo svolgimento della procedura concorsuale presupposta all'aggiudicazione del contratto.

Articolo 38 - Operatori economici di altri Stati

38.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art.47, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, gli operatori economici concorrenti degli altri Stati membri, non residenti in Italia, devono possedere i requisiti stabiliti dal bando di gara e dal disciplinare di gara e devono produrre la documentazione secondo le norme e le modalità vigenti nello Stato di residenza.
38.2 Tutta la documentazione di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Articolo 39 - Acquisizione documenti di gara. Informazioni complementari sul bando di gara

39.1 Si evidenzia che gli operatori economici interessati potranno accedere liberamente, direttamente e completamente, nonché, acquisire gli atti di gara senza alcun costo a loro carico, dal sito internet istituzionale dell'ASC (www.pianosociale-a1.it.). In merito ai suddetti documenti si precisa che:
- la documentazione progettuale ed amministrativa è soggetta alla vigente disciplina normativa in materia di *copyright*;
- in caso di discordanza fra la documentazione visionata sul profilo del committente (sito internet) e gli elaborati depositati presso l'Organo competente dell'ASC prevale la documentazione cartacea in atti;

▪ la stazione appaltante, pur rimanendo a disposizione per la risoluzione di eventuali disservizi, non risponde né di eventuali difficoltà di accesso alle reti civiche comunali tramite lo strumento telematico, né di malfunzionamenti delle reti stesse.
39.2 Non è possibile inoltrare i documenti tramite fax, fatte salve le richieste di cui al successivo comma.
39.3 Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni complementari in ordine alla presente procedura dovranno essere chiesti esclusivamente a mezzo FAX 0825.873274 per gli aspetti tecnico organizzativi dei servizi e di svolgimento delle prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto;
39.4 Le richieste di informazioni complementari devono pervenire al responsabile del procedimento entro lo stesso termine che precisato all' art. 9 del bando di gara; si avverte che il termine è perentorio e, pertanto, non saranno riscontrate richieste pervenute oltre la predetta scadenza.
39.5 Le suddette informazioni complementari fornite a richiesta degli operatori economici concorrenti, ritenute di interesse generale, saranno pubblicizzate attraverso il sito istituzionale e presso i Comuni dell'Ambito. Gli operatori economici sono pertanto invitati a verificare periodicamente l'inserimento delle ridette *"informazioni complementari"*.

Articolo 40 - Norme di rinvio. Dati sensibili

40.1 Per quant'altro non previsto nel presente capitolato d'oneri si rinvia alle norme del l Codice Civile, se ed in quanto applicabili.
40.2 Ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del contratto.

SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI MICRO NIDO ED ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE E CONDIZIONI IN ESSO CONTENUTE.

Il sottoscritto.....
nella sua qualità di .....
(specificare: titolare, legale rappresentante, amministratore, procuratore, mandatario ecc...)
della.....

DICHIARA

di aver preso visione del Capitolato per l'Appalto degli interventi di Micro – nido che restituisce firmato per accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso contenute, allegandolo, a pena di esclusione, all'offerta per la partecipazione alla gara.
Luogo e data .....

Timbro e Firma